

REGIONE PIEMONTE
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL
PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Sede legale: Via Pio VII, n. 9 - 10135 TORINO

CODICE FISCALE - PARTITA IVA 07176380017

Avviso pubblico per la ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di Dirigente Responsabile della Struttura Complessa "Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Ovest", per la durata di anni uno.

In esecuzione del Decreto n. 30 del 28.03.2022, è indetto avviso pubblico per la ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico privatistico di:

DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA COMPLESSA

“DIPARTIMENTO TERRITORIALE DI PIEMONTE SUD OVEST” . SEDE DI LAVORO CUNEO.

L'incarico e la ricerca di professionalità si svolge ai sensi dell'art. 19, comma 6, D. Lgs. 165/2001, ai sensi del quale "possono presentare la domanda per il conferimento dell'incarico in questione i soggetti di particolare e comprovata qualificazione professionale che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che conferiscono incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, dalle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato. La formazione universitaria richiesta non può essere inferiore al possesso della laurea specialistica o magistrale ovvero del diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509".

Per il periodo di durata dell'incarico, i dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

La figura oggetto della presente ricerca sarà individuata tra persone dotate di professionalità adeguata rispetto alle funzioni da svolgere, che abbiano i requisiti generali e specifici di seguito riportati.

Requisiti generali:

- età non superiore a 65 anni;
- cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- idoneità fisica all'impiego;
- non avere procedimenti penali in corso, né aver riportato condanne penali, anche non definitive, né essere stato sottoposto a misure di prevenzione, misure di sicurezza detentiva, arresto obbligatorio in

flagranza o libertà vigilata, impeditivi, ai sensi della normativa vigente, della costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;

- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né essere stati dichiarati decaduti o licenziati, ai sensi delle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali relativi ai comparti di appartenenza;

- non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39;

- non essere dipendente pubblico o privato già collocato in quiescenza.

Requisiti specifici:

- Titolo di studio: Diploma di Laurea (conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al D.M. 509/99) ovvero Laurea Specialistica (ex D.M. 509/99) ovvero Laurea Magistrale (ex D.M. 270/04)

- Esperienza professionale maturata per almeno un quinquennio nei termini di cui all'art. 19, comma 6, D.Lgs. 165/2001.

Attitudini, capacità ed esperienza che il ruolo da svolgere richiede:

I. Capacità e competenze professionali generali:

- capacità e competenza maturata nell'analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;

- capacità e competenza maturata nel definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, nel valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costi e benefici;

- capacità e conoscenza dei meccanismi di interazione con le altre strutture e di valutazione degli impatti delle proprie azioni all'esterno nella logica del vantaggio comune;

- capacità e professionalità nel gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale.

II. Capacità e competenze professionali specifiche:

Ai sensi del vigente Regolamento dell'Agenzia adottato con D.D.G. n. 66 del 23.07.2020, il Dirigente Responsabile di Struttura Complessa agisce con autonomia nella gestione del budget ed è titolare delle seguenti competenze:

a) la partecipazione ai momenti consultivi e/o decisionali definiti dall'art. 11 del Regolamento di organizzazione;

b) l'impegno costante nella realizzazione delle strategie e degli obiettivi della Direzione Generale;

c) il raccordo e il rapporto diretto con la Direzione Generale per tutte le decisioni di carattere istituzionale che coinvolgono la Struttura Complessa di competenza, le attività da essa erogate e le conseguenti responsabilità attuative;

d) la proposta, concertazione e sottoscrizione con la Direzione Generale degli obiettivi di Struttura Complessa;

e) l'adozione degli atti di accertamento di entrata e di impegno di spesa;

f) la gestione del personale in staff e di eventuali risorse;

g) lo svolgimento delle funzioni ad essi direttamente attribuite dalle declaratorie delle competenze delle Strutture;

h) l'espletamento della funzione di indirizzo anche sovrintendendo alla corretta espletazione dell'attività degli altri Dirigenti della struttura, esercitando compiti di impulso, valutazione e verifica e, ove necessario, i relativi poteri sostitutivi;

i) l'attribuzione alle Strutture Semplici delle risorse umane e strumentali necessarie alle attività istituzionali;

l) l'assegnazione degli obiettivi ai Dirigenti, in coerenza con gli obiettivi della Struttura Complessa, e delle adeguate e correlate risorse;

m) la responsabilità della proposta alla Direzione Generale dei decreti riguardanti le tematiche di competenza della Struttura Complessa;

- n) l'adozione degli atti dirigenziali che prevedano l'utilizzo del budget di struttura e delle risorse assegnate;
- o) l'assicurazione di una corretta e completa informazione all'interno della struttura riguardante l'Agenzia e/o le competenze della Struttura;
- p) l'assunzione della responsabilità finale dei prodotti erogati dalla Struttura organizzativa di competenza.

III. Costituiscono ulteriori elementi di valutazione:

- Percorsi formativi post laurea e aggiornamento professionale, dimostrato dalla partecipazione a master, corsi, seminari attinenti alle materie del management pubblico, dell'organizzazione e dell'innovazione nel settore pubblico;

- Esperienza professionale maturata presso Pubbliche Amministrazioni;

Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Dirigente sottoscrive un contratto individuale di lavoro a tempo pieno della durata di anni uno. L'incarico, se attribuito a dipendente di pubblica amministrazione, comporterà il previo collocamento in aspettativa, secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Ulteriori informazioni utili.

I. Ai sensi dell'art. 24 del Regolamento citato, il Dipartimento territoriale ha le seguenti caratteristiche:

1) I Dipartimenti Territoriali sono il nucleo fondante della presenza territoriale di ARPA Piemonte quale elemento necessario per la costruzione di una reale conoscenza del territorio, delle sue peculiarità e delle sue criticità anche ai fini dell'efficace attività di pianificazione e di realizzazione degli interventi.

2) I Dipartimenti Territoriali rappresentano l'articolazione periferica dell'Agenzia di cui all'art. 8 comma 2 della legge regionale n. 18/2016 per la realizzazione delle attività istituzionali, così come definite dall'art. 4 della legge regionale medesima, e costituiscono il riferimento territoriale per Enti, Amministrazioni e per il Cittadino, con cui operano nell'ambito di comuni obiettivi di prevenzione ambientale e sanitaria.

3) I Dipartimenti Territoriali effettuano le attività di controllo ambientale aventi per oggetto il campionamento, l'analisi, la misura, il monitoraggio e l'ispezione dello stato delle componenti ambientali, delle pressioni e degli impatti, nonché la verifica di forme di autocontrollo previste dalle normative comunitarie e statali vigenti, le attività di supporto e assistenza agli enti con particolare riferimento alla formulazione di pareri e valutazioni tecniche e di pronto intervento pertinenti alla scala territoriale di riferimento, monitoraggio e promozione ambientale nell'ambito territoriale di competenza ai fini della prevenzione, riduzione o eliminazione dell'inquinamento e sono altresì compartecipi delle attività svolte sul proprio territorio dalle altre Strutture dell'Agenzia attraverso appropriati meccanismi di interazione, funzionali alla piena condivisione delle conoscenze.

Realizzano altresì attività di prova a supporto dei procedimenti tecnici, operando nel rispetto delle norme tecniche di settore ed in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, nonché attività tecniche che richiedono e valorizzano l'integrazione di tecnologie e competenze laboratoristiche.

4) Nell'espletamento delle attività i Dipartimenti Territoriali sono tenuti ad adottare linee esecutive omogenee, avendo a riferimento le modalità operative condivise nell'ambito delle funzioni di coordinamento tematico ed operativo.

5) I Dipartimenti Territoriali si rapportano attivamente con le altre Strutture dell'Agenzia in un sistema di relazioni a reciproco supporto che garantisca l'interscambio puntuale di informazioni e dati ambientali relativi al territorio di competenza.

6) I Dipartimenti Territoriali realizzano i servizi erogati ai committenti esterni e alla cittadinanza. Tali servizi sono realizzati attraverso i processi primari dell'Agenzia.

7) I Dipartimenti Territoriali perseguono, nell'ambito della propria specificità territoriale e autonomia decisionale, finalità e indirizzi unitari dell'Agenzia.

8) I Dipartimenti Territoriali realizzano le attività secondo le forme di integrazione e di coordinamento con i servizi delle corrispondenti Amministrazioni provinciali e della Città metropolitana di Torino e con i Dipartimenti di prevenzione delle ASL, come definite nell'ambito del Comitato Regionale di Indirizzo.

II. Ai sensi dell'art. 25 del Regolamento organizzativo, il Dipartimento Territoriale di Cuneo è articolato nelle seguenti strutture semplici:

- SS Servizio territoriale di tutela e vigilanza, con sede a Cuneo;
- SS Attività di produzione, con sede a Cuneo;
- SS Laboratorio Specialistico Analisi Primarie, con sede a Cuneo.

II. Il trattamento economico annuo lordo per 12 mensilità inclusa la tredicesima è pari ad euro *****, corrispondenti al trattamento tabellare, alle indennità di posizione e di struttura complessa, con esclusione del premio di risultato da determinarsi in base al Sistema di valutazione vigente nell'Agenzia e riproporzionato in considerazione dell'effettivo apporto prestato a far data dalla sottoscrizione del contratto, fatte salve le eventuali modifiche che potrebbero derivare dalla rimodulazione completa dei fondi contrattuali della dirigenza ARPA Piemonte.

III. Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per ARPA Piemonte. L'eventuale svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Presentazione delle domande.

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, il candidato dovrà riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- b) non essere stato, in quanto dipendente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;
- c) non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati: copia di un documento di riconoscimento in corso di validità ed un curriculum, in formato europeo, sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali, le eventuali valutazioni, ove previste, sui risultati conseguiti negli enti di appartenenza e ogni altro elemento utile alla valutazione.

Il curriculum presentato dal candidato, ai fini di una corretta valutazione, deve dettagliatamente contenere la descrizione delle esperienze culturali e professionali svolte ed in particolare per gli incarichi dirigenziali è necessario indicare l'oggetto degli stessi con le relative declaratorie delle attività poste in essere. La mancata indicazione dei suddetti elementi non consentirà di dare una corretta valutazione all'attività lavorativa svolta.

Le domande di partecipazione debbono essere inoltrate utilizzando l'apposito modello Allegato A) al presente avviso, unitamente al proprio curriculum vitae in formato europeo e alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità; il modulo ed il C.V. devono essere firmati e datati.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dalla procedura.

Le domande debbono essere spedite a pena di esclusione, entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il presente avviso è pubblicato anche sul sito istituzionale dell'Agenzia.

L'invio deve avvenire mediante posta certificata (pec) personale del candidato al seguente indirizzo: concorsi@pec.arpa.piemonte.it.

Per la determinazione del termine di scadenza, fa fede la data di ricevimento della PEC.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La busta o l'oggetto della pec dovrà recare la seguente dicitura: **“Candidatura Dirigente SC Dipartimento territoriale Piemonte Sud Ovest”**.

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura.

L'Amministrazione non assume, fin da ora, alcuna responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

L'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione delle domande e, pertanto, non saranno ritenute ammissibili le domande pervenute tramite fax, posta elettronica semplice/ordinaria (anche se indirizzata all'indirizzo PEC di Arpa Piemonte sopra indicato) o presentate a mano.

Ogni comunicazione inerente al presente avviso verrà pubblicata esclusivamente sul sito istituzionale dell'Arpa Piemonte. Tali pubblicazioni assumeranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

A norma del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE, direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 25 maggio 2018, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati da ARPA Piemonte per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa in materia.

Per quanto non disciplinato nel presente avviso si applicheranno le disposizioni vigenti in ARPA Piemonte per il personale dirigenziale.

Il Direttore Generale può nominare, con successivo provvedimento, apposita Commissione, composta da tre esperti scelti tra soggetti in possesso di idonee competenze. Detta commissione provvederà, sulla scorta dell'esame dei curricula pervenuti, a proporre, previo eventuale colloquio volto all'accertamento delle attitudini necessarie allo svolgimento dell'incarico da ricoprire, un elenco di candidature idonee da presentare al Direttore Generale.

L'Amministrazione si riserva piena facoltà di revocare, annullare, sospendere o modificare in tutto o in parte il presente bando ove ricorrano motivi di pubblico interesse o di opportunità escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

ARPA Piemonte si riserva altresì la facoltà di revocare, sospendere o non procedere alla nomina in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili nonché in applicazione di nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che l'interessato possa avanzare alcuna pretesa o diritto.

Il Direttore Generale
Ing. Angelo Robotto